L’AQUILA, CENTROSINISTRA: “ARRIVA ‘FESTIVAL CITTA’ ARISTOCRATICA’, RITARDI E FONDI ORA GIUSTIFICATI”

1 Ottobre 2022

L’AQUILA – “‘Festival della città nobile ed aristocratica’ è il sottotitolo della manifestazione annunciata questa mattina dallo stesso sindaco che 3 anni fa fece saltare per ragioni puramente ideologiche il Festival degli Incontri (evento ideato nell’ambito delle manifestazioni del decennale dal sisma dall’allora presidente del TSA) vantandosi davanti alla Meloni ad Atreju, kermesse di Fratelli d’Italia, di non volere all’Aquila Saviano e Zerocalcare”.

Inizia così la nota a firma dei consiglieri di centrosinistra al Comune dell’Aquila Stefano Palumbo, Simona Giannangeli, Alessandro Tomassoni, Stefania Pezzopane, Paolo Romano, Eva Fascetti, Stefano Albano, Emanuela Iorio, Enrico Verini, Elia Serpetti, Massimo Scimia, Lorenzo Rotellini.

Il riferimento è al festival “Riscoprire l’Europa”, in programma all’Aquila dall’8 al 16 ottobre, che prevede incontri, mostre, spettacoli e performance. L’evento, presentato questa mattina in conferenza stampa, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Pierluigi Biondi, è promosso dal Comune dell’Aquila, Struttura di missione Anniversari presso la presidenza del Consiglio dei ministri, Struttura di missione sisma 2009, Comuni del cratere, e vedrà il coinvolgimento di scuole, enti di formazione e ricerca, Università ed enti culturali, artisti e professionisti provenienti da ogni parte d’Italia.

E così, ripercorrendo le vicende che portarono alle infuocate polemiche intorno al Festival degli Incontri, i consiglieri di centrosinistra osservano: “Troppi secondo Biondi i 700.000 euro previsti all’epoca per un evento della durata di una settimana, insufficienti invece oggi per fare una manifestazione della stessa durata, tanto da rendere necessario uno stanziamento di ulteriori 100.000€ dal bilancio comunale. I ritardi imperdonabili sul programma, su cui Biondi aveva tuonato contro la direttrice artistica Silvia Barbagallo, non sono oggi più un problema se il festival che avrà inizio l’8 di ottobre è stato annunciato solo oggi, appena una settimana prima”.

“Ma la cosa che lascia increduli – aggiungono – è il tema del PNRR attorno al quale la manifestazione si sviluppa, un confronto pensato evidentemente dalla macchina di propaganda di Biondi per ratificare tutte le decisioni assunte dalla sua amministrazione senza aver sentito mai l’esigenza di aprire un confronto con le forze sociali della città per costruire insieme una strategia condivisa, disertando addirittura un consiglio comunale convocato ad hoc”.

“Perché per avvicinare i giovani alle istituzioni si parte innanzitutto dall’esempio e dal rispetto delle stesse. Questo festival appare allora come un insulto alla loro intelligenza. Quali sono le prospettive e le opportunità che l’amministrazione sta costruendo per loro con gli investimenti milionari ottenuti dal fondo europeo Next Generation EU? Ci chiediamo in che modo gli eventi previsti nel programma dovrebbero avvicinare i ragazzi all’Europa. Teniamo invece che passati i concerti e i tavoli da gioco, in mancanza di risposte concrete i nostri ragazzi continueranno ad allontanarsi dalla nostra città in cerca di quelle opportunità che qui non hanno”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli